

Notiziario di AQuAA
(Associazione per la Qualità degli Atti Amministrativi)
n. 43 – febbraio 2022
Redazione: info@aquaa.it

Indice generale

Notizie.....	4
Online il video del seminario “Scrivere, comunicare e comprendere i testi del diritto amministrativo”.....	4
L’italiano oscuro delle leggi.....	4
"Informative chiare": i vincitori del concorso lanciato dal Garante privacy.....	4
AQuaa ha partecipato ai seminari ANCI Toscana.....	4
Uso dello Schwa nel linguaggio istituzionale.....	4
Invito ai soci.....	5
Libri, articoli e novità bibliografiche.....	6
G. Mazzantini, L. Tafani (a cura di), L’analisi di impatto e gli altri strumenti per la qualità della regolazione. Annuario 2020, Osservatorio AIR, Napoli, Editoriale scientifica, 2021,.....	6
Fabio Marri, Lingua e burocrazia alla prova del COVID.....	6
Andrea Venanzoni, La lingua dell’emergenza: le criticità linguistiche negli atti normativi finalizzati al contrasto al SARS CoV-2.....	6
Natalino Irti, La stanchezza di obbedire a regole mutevoli e oscure.....	6
Gloria Mancini Palamoni, La lingua italiana come bene culturale in sé, in Diritto processuale amministrativo, 1/2020, pp. 193-234.....	6
Appuntamenti.....	7
L’efficacia comunicativa dei testi amministrativi.....	7
Comunicazione e linguaggio giuridico.....	7
Corsi.....	7
Le ragioni del dubbio. L’arte di usare le parole (Einaudi, 2021).....	7
Rubrica.....	9
LapiDarius di Dario Zuliani.....	9

Notizie

Online il video del seminario “Scrivere, comunicare e comprendere i testi del diritto amministrativo”

Il seminario organizzato dall'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari del CNR in collaborazione con AQuAA (Associazione per la Qualità degli Atti Amministrativi) del 16 dicembre 2021 è ora disponibile online sul canale YouTube di IGSG.

Vedi il video su: <https://www.youtube.com/watch?v=4f6ax8XYXA0>

L'italiano oscuro delle leggi

Si segnala l'intervento del prof. Sabino Cassese sull'oscurità del linguaggio legislativo italiano sul Corriere della Sera.

Per leggere l'articolo è possibile andare sul sito dell'Istituto di ricerca sulla pubblica amministrazione IRPA.

Leggi l'articolo:

<https://www.irpa.eu/litaliano-oscuro-delle-leggi-sabino-cassese-sul-corriere-della-sera/>

"Informative chiare": i vincitori del concorso lanciato dal Garante privacy

Le icone a disposizione di chiunque voglia utilizzarle.

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9727383>

AQuaa ha partecipato ai seminari ANCI Toscana

Alcuni membri del consiglio direttivo di AQuAA hanno partecipato alla formazione organizzata da Anci Toscana.

Ecco nel dettaglio come si sta svolgendo il corso:

31 gennaio 2022, ore 14-17. Fabio Pacini (Università degli Studi della Tuscia) “Il sistema delle fonti del diritto”; 3 febbraio 2022, ore 14-17. Saulle Panizza (Università di Pisa) “La redazione dei testi normativi”; 17 febbraio 2022, ore 14-17. Marina Pietrangelo (AQuAA) “Titolo: La redazione degli atti amministrativi”. Altri membri del direttivo termineranno il corso in date da definire.

Uso dello Schwa nel linguaggio istituzionale

Rendiamo conto del dibattito in corso sull'uso dello Schwa nel linguaggio istituzionale.

Tra i molti articoli sul tema si segnala, ad esempio, quello su La Stampa che rende conto anche di una petizione online sul tema.

[Schwa, la petizione contro la 'e' capovolta firmata dagli accademici - La Stampa](#)

Invito ai soci

Rinnoviamo l'invito a tutti i soci ad inviare alla redazione della newsletter info@aquaa.it la segnalazione di eventi, attività di formazione, pubblicazioni e comunque notizie attinenti all'attività dell'associazione. Hanno collaborato alla edizione di questo numero Fioravanti, Libertini, Panizza, Pietrangelo, Romano, oltre a Dario Zuliani con la sua rubrica.

Libri, articoli e novità bibliografiche

G. Mazzantini, L. Tafani (a cura di), L'analisi di impatto e gli altri strumenti per la qualità della regolazione. Annuario 2020, Osservatorio AIR, Napoli, Editoriale scientifica, 2021,

Si segnala questo interessante volume dedicato al tema dell'analisi di impatto e agli altri strumenti per la qualità della regolazione. Si tratta dell'Annuario 2020 dell'Osservatorio AIR.

La consultazione è online su:

https://www.osservatorioair.it/losservatorio/annuario/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=Regolazione+e+pandemia+%7C+Annuario+dell%27Osservatorio+AIR#Annuario_2020

Fabio Marri, Lingua e burocrazia alla prova del COVID

Si segnalano i due saggi (parte I e parte II) di Fabio Marri pubblicati sulla rivista Lingua nostra, entrambi intitolati "Lingua e burocrazia alla prova del COVID". Lingua Nostra, fascicolo 3-4/2020, pp. 65-85; e fascicolo 1-2/2021, pp. 35-57.

Andrea Venanzoni, La lingua dell'emergenza: le criticità linguistiche negli atti normativi finalizzati al contrasto al SARS CoV-2

Ancora un articolo sul linguaggio istituzionale al tempo della pandemia.

In Federalismi.it, 20 maggio 2020.

Natalino Irti, La stanchezza di obbedire a regole mutevoli e oscure

Il virus sta suscitando un incessante produzione di norme e prescrizioni che impediscono di capire la regola da applicare e generano stanchezza nell'obbedire e un affanno di ricerca in una condizione di solitudine molto lontana da un sereno rapporto del cittadino con le istituzioni.

L'articolo è apparso su Il Sole 24 ore del 9 gennaio 2022 a pagina 6.

Gloria Mancini Palamoni, La lingua italiana come bene culturale in sé, in Diritto processuale amministrativo, 1/2020, pp. 193-234

La Corte costituzionale decidendo sul caso del Politecnico di Milano ha riaperto il dibattito sulla lingua italiana riconoscendola come bene culturale in sé e indicando una possibile via per la sua tutela e valorizzazione. Il saggio riflette sul tema della lingua italiana come espressione e parte del patrimonio culturale e sugli strumenti e le azioni di tutela a tal fine previste dall'ordinamento.

Appuntamenti

L'efficacia comunicativa dei testi amministrativi

Il 10 marzo 2022 si terrà un nuovo webinar organizzato da AQuAA in collaborazione con IGSG.

Il webinar avrà per tema "L'efficacia comunicativa dei testi amministrativi".

Introducono e moderano Marina Pietrangelo e Francesco Romano (IGSG/CNR).

Ne discutono Alfredo Fioritto (Università di Pisa), Angela Ferrari (Università di Basilea), Saule Panizza (Università di Pisa). Conclude Federigo Bambi (Università di Firenze).

Partecipa da computer, tablet o smartphone <https://global.gotomeeting.com/join/974360909>

Per maggiori informazioni simona.binazzi@igsg.cnr.it

Vedi il programma al seguente link:

https://www.aquaa.it/wp-content/uploads/2022/01/Locandina_WebinarAquaalIGSG_10marzo2022.pdf

Comunicazione e linguaggio giuridico

Comunicazione e linguaggio giuridico: riflessione a più voci sul libro "Scrivere per vincere".

Lunedì 14 marzo 2022, ore 10.00 Università degli studi Roma Tre – Aula Magna, Dipartimento di Giurisprudenza, Via Ostiense 159, Roma.

Maggiori informazioni su:

<https://www.dimt.it/evento/comunicazione-e-linguaggio-giuridico/>

Corsi

Scadono il 15 febbraio le iscrizioni per lo storico Corso della Luiss/School of Law dal titolo "Drafting legislativo. Tecniche di redazione degli atti normativi", diretto da Nicola Lupo.

Qui i dettagli:

<https://lsl.luiss.it/academic-programs/drafting-legislativo>

Le ragioni del dubbio. L'arte di usare le parole (Einaudi, 2021)

Mercoledì 30 marzo 2022 nell'ambito di *Leggere per non dimenticare* la presentazione del libro di Vera Gheno. Modererà la prof. Nicoletta Maraschio.

Gli incontri della ventisettesima stagione sono iniziati il 6 ottobre 2021 e si svolgono alle ore 17.30 presso la Sala conferenze Sibilla Aleramo della Biblioteca delle Oblate, in Via dell' Oriuolo, 24 a Firenze. È disponibile anche la diretta streaming a cura della Biblioteca delle Oblate.

Rubrica

LapiDarius di Dario Zuliani

DZ 30

LapiDarius

di Dario Zuliani

Carnevale e Catone

Qualche coriandolo sparso su un lastrico azzurrino. Quel che resta di un'idea di Carnevale. Ci si consentano, allora, lazzi e frizzi.

Il 22 febbraio del 2022. In cifre, il 22.02.2022. Giochi di numeri. Pitagorici entusiasti. Una data palindroma. Rara. Porta fortuna ? Chissà.

La fortuna : un concetto ancor più difficilmente definibile in tempi così stravaganti.

“Mancò la fortuna, non il valore” è scritto nel marmo ad El Alamein.

A Napoleone è attribuita la frase “Preferisco un generale fortunato ad uno bravo”.

Riprendeva, Napoleone, un concetto di Diogene : “Preferisco avere una goccia di fortuna che una botte di saggezza.”

Piano, esaminiamo la questione. Perché non domandarsi se il fascino della fortuna non sia solo l'autoconsolazione di chi non riesce a sviluppare i suoi talenti ? Pensiamo alla favola di Esopo: l'ipocrisia della incapace volpe con la sua irraggiunta uva.

Perché non domandarsi, in fin dei conti : la fortuna, a che serve ?

Infastidito o addirittura sdegnato, il lapidato lettore faticherà forse a celare il suo smarrimento.

“Ma come si fa a non vedere che la fortuna è tutto ciò che semplifica la vita, offre dei doni inaspettati, regala opportunità, comodità, ricchezze !”

Certo, questa è l'opinione dominante. Ora poi, in tempi di assorbimento digitale, vite vissute come videogiochi e canali sociali proiettati in esistenze virtuali e metaversi, conta veramente tanto l'appello ad un intervento esterno che ti aiuti, ti tolga gli ostacoli, ti faccia primeggiare. Il sogno di tutti: una benigna dea bendata che ti dà ciò che vuoi. Gratis... Ma è proprio gratis ?

Già. Questo diffuso desiderio di immeritati e invidiati benefici lascia insinuare qualche dubbio.

E qualcuno, nella notte dei tempi, aveva già percepito che quella benda davanti agli occhi della dea Fortuna nascondesse il timore di guardare in faccia la realtà, la fuga dalla responsabilità, la pretesa di avere, invece che l'impegno morale a fare e a dare.

Ma guarda... qui, per caso, direi anzi, per... fortuna, una frase di Catone, riportata da Seneca :

Quod tibi deerit, a te ipso mutuare.

(“Quello che ti manca, prendilo in prestito da te stesso”).